



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale per la Provincia di Crotona

ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"

Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR)

Tel. 0962 614640

Cod. Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G

e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it



***Al Collegio dei Docenti dell'I.C. Moro-Lamanna
Ai Membri del Consiglio di Istituto
Al Personale Ata
Alla Dsga
Agli Atti della scuola
Al Sito Web***

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA
STESURA DEL PTOF 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali** per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2022-2025.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Moro-Lamanna si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte.

- **Mirare alla costruzione di un efficace percorso scolastico del primo ciclo** in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e diventare parte della comunità scolastica. Allo stesso tempo ogni alunna/o deve essere messo in grado di attivare processi di apprendimento utili alla sua crescita intellettuale e sociale.
- **Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento** e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- **Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.
- **Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave.**
- **Prestare cura educativa e didattica speciale** attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica inclusiva e interculturale.
- **Promuovere l'orientamento formativo e scolastico.**
- **Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità**, coerente con il curricolo scolastico.
- **Promuovere l'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'AD e dal Team dell'innovazione, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale.
- **Puntare sullo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.**
- **Allestire adeguati ambienti di apprendimento** funzionali all'implementazione delle attività didattiche.
- **Promuovere la scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Azione specifiche per i diversi gradi

Scuola dell'Infanzia

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- attività per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace; attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni.

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC Moro-Lamanna attiverà le seguenti azioni formative:

Per il personale docente:

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione delle metodologie didattiche.
- Formazione per l'aggiornamento dei curricoli, incluso il curricolo trasversale dell'educazione civica.
- La diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo.
- La creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi.
- La formazione per tutti i docenti riguardante la redazione del nuovo PEI.
- Implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Per il personale ATA

- Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica.
- Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.
- Implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Antonietta Ferrazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93